

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

Labbra danneggiate, screpolate e secche anche a seguito di trattamenti farmacologici.

CONNETTIVINASTICK labbra

a base di *Acido ialuronico 0,2%*

*Amico
delle labbra.*

SENZA PARABENI
E CONSERVANTI



CONNETTIVINASTICK labbra

a base di Acido ialuronico 0,2%

Le labbra sono delicate e sensibili: **agenti ambientali** come **freddo, sole, vento** e **inquinamento** possono comprometterne integrità e benessere.

Quando serve può essere d'aiuto **Connettivinastick Labbra**, preparazione topica a base di **Acido ialuronico 0,2%**, arricchito con **Allantoina, Vitamina E, Cera d'Api**.

Connettivinastick Labbra favorisce il ripristino della barriera cutanea labiale in caso di **labbra danneggiate, screpolate** e **secche**, anche a seguito di **trattamenti farmacologici**.

SENZA PARABENI E CONSERVANTI



È UN DISPOSITIVO MEDICO CE.

È un Dispositivo Medico **CE**. Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso. Aut. Pubb. 04/08/2017

Per maggiori informazioni potete contattare il vostro Agente di zona Fidia Farmacia oppure scrivere a info@fidiafarmacia.it



farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

42/43

IL RUOLO DELLA FARMACIA NELLA PREVENZIONE PRIMARIA

La campagna di Federfarma per lo screening del diabete ha riscosso un grande successo e ha confermato l'importanza del coinvolgimento delle farmacie. Saranno diffusi a breve i risultati dei dati raccolti durante l'iniziativa nazionale del DiaDay, elaborati da Promofarma e dal board scientifico (a pag. 3).

**Ddl Bilancio
Contributo
all'Enpaf
dalle società
di capitali**

**Revisione
della F.U.
Al via
il Tavolo
ministeriale**

**Modello di rete
delle farmacie
Il progetto
di Federfarma
e Focus Mgmt**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

Chi non conta le pecore,
conta su ARMONIA®.

Informazioni riservate alla classe medica

RETARD

Per un sonno regolare.

ORO

Per un rapido addormentamento.

FAST

Per addormentarsi bene.

Un buon riposo notturno è fondamentale per una buona qualità della vita. Quando lo stress o altre condizioni provocano disturbi come difficoltà di addormentamento o frequenti risvegli, Armonia® può aiutarti a ritrovare un sonno regolare e rigenerante.

La linea Armonia® è l'unica a contenere melatonina certificata, pura al 99,9%.

Disponibile in farmacia in tre preparazioni pensate per il tuo specifico problema di sonno.



Scopri
di più su:

NATHURA.COM



NATHURA®

LA NOSTRA RICERCA,
IL TUO STAR BENE.

Il Punto

DiaDay: a breve la conferenza stampa sui risultati dello screening

INDISCUTIBILE IL RUOLO DELLA FARMACIA NELLA PREVENZIONE PRIMARIA

“Il successo della campagna nazionale DiaDay è indiscutibile. Abbiamo dimostrato, e con numeri inequivocabili, che nelle farmacie si può fare per davvero prevenzione”. Parola di Marco Cossolo, presidente di Federfarma. E gli fa subito eco la presidente del Sunifar, Silvia Pagliacci: “Certo, favorire interventi di educazione sanitaria, fare screening e prevenzione è nel nostro Dna. Ma aver dato un segno così ampio della compattezza della categoria e del ruolo del ‘sistema farmacia’, proprio quando dobbiamo rinnovare la Convenzione, assume un significato particolare”. “Abbiamo realizzato una delle più significative iniziative di prevenzione mai promosse nel nostro Paese -prosegue il vicepresidente Vittorio Contarina- e non è finita. La rielaborazione statistica dei risultati da parte del Comitato degli esperti darà ora valore scientifico ai dati raccolti”.

È palpabile, in Federfarma, la soddisfazione per i grandi numeri che questa iniziativa ha permesso di raccogliere, malgrado i tempi strettissimi disponibili per l'organizzazione. Innanzitutto per le 7.600 farmacie aderenti, quasi la metà delle associate Federfarma, a testimonianza non soltanto dell'interesse che la campagna di screening ha saputo suscitare e della sensibilità dei farmacisti al tema diabete, ma anche riprova di come gli associati rispondano compatti alla chiamata della loro Federazione. È il segno di un consenso che consentirà ora di affrontare le nuove sfide sindacali (Convenzione, nuova governance,

nuova remunerazione, tavoli di concertazione sulla Diretta e Dpc, Piani regionali sulla cronicità, eccetera) con maggiore forza e determinazione.

Sul piatto della bilancia vanno poi messi i numeri degli screening effettuati. In undici giorni -dal 14 novembre, Giornata mondiale del diabete, fino al 24 novembre- sono stati fatti ben 160.313 test della glicemia, ottenendo così dati epidemiologici a livello nazionale (e non semplicemente provinciale o regionale) e su una popolazione indifferenziata, per sesso, età, condizione sociale e, soprattutto, tendenzialmente sana. Si sono così potuti evidenziare molti casi di soggetti diabetici che, per il carattere asintomatico della malattia, non sapevano di esserlo. Sono stati subito indirizzati al medico e allo specialista, consentendo così un intervento immediato, prima che le complicanze potessero rivelare loro la gravità della patologia. In questi casi il ricorso alla terapia farmacologica è il più delle volte necessario, ma consente quanto meno di tenere sotto controllo l'evoluzione della malattia.

Per non parlare poi dei casi di prediabete rilevati: molti anche i soggetti con valori della glicemia tra i 100 e 125 mg/dL, una condizione definita di “alterata glicemia a digiuno” o Ifg (Impaired fasting glucose), usata per definire il prediabete. Come dire che la patologia non si è ancora manifestata, ma il rischio di sua comparsa è elevato. Anche questi soggetti sono stati indirizzati dal farmacista al medico di medicina generale o al diabetologo, perché un intervento

precoce mirato, tale da adottare corretti stili di vita, è in grado di prevenire la comparsa del diabete dal 60 al 100% dei casi. Ecco allora quanto è importante individuarli per tempo.

A tal fine rilevanti sono anche i questionari “Diabetes risk score - Drs”, compilati e raccolti in farmacia, che permettono, attraverso rilievi anamnestici e antropometrici, di definire anche nelle persone normoglicemiche il rischio di sviluppare il diabete entro dieci anni. Il programma informatico fornito da Promofarma ha consentito l'elaborazione dei dati in tempo reale, così che il farmacista ha potuto immediatamente dare ai soggetti a rischio i primi consigli di prevenzione nell'ambito sia della corretta alimentazione, sia dell'esercizio fisico, insieme all'invito a portare il risultato del test al proprio medico di medicina generale, per le opportune indicazioni sugli stili di vita da adottare. Una diagnosi precoce consente di prevenire non soltanto la comparsa di diabete, ma anche le complicanze di tipo microangiopatico (retinopatia, nefrologia, neuropatia) e macroangiopatico (tipo infarto del miocardio, ictus, eccetera), che la tossicità legata all'iperglicemia provoca anche quando il diabete risulta totalmente asintomatico.

Va sottolineato come, in tutti e tre i casi analizzati -diabetico “sconosciuto” perché non ancora diagnosticato, prediabete, persona ad alto rischio di contrarre la malattia- si è ampiamente valorizzato il ruolo del farmacista, non soltanto nel campo

della prevenzione e delle attività epidemiologiche, ma anche nella gestione integrata della patologia. La lotta contro le malattie croniche, infatti, non è a compartimenti stagni, ma deve coinvolgere una pluralità di soggetti: dal farmacista, al medico di medicina generale, al medico del lavoro, al diabetologo, all'infermiere e via dicendo. Solamente così si potranno ottenere i risultati sperati.

Inoltre, tutti i dati raccolti saranno consegnati al board scientifico, formato da autorevoli diabetologi, che provvederanno a studiarli. Stiamo parlando di un numero di dati eccezionale, mai prima ottenuto in Italia, che permetterà di individuare, regione per regione, la prevalenza del disturbo, la percentuale dei diabetici non ancora diagnosticati, quella dei prediabetici o delle persone a rischio. Finora si poteva fare riferimento solamente a rilevazioni locali, o ai dati Istat raccolti durante i censimenti.

Una volta elaborati, i risultati saranno resi noti al mondo scientifico e istituzionale, "in modo da consentire alle autorità sanitarie -precisa Vittorio Contarina- di disporre di informazioni utili ad affrontare una delle patologie dal più forte impatto sociale".

La prevenzione del diabete in farmacia non si esaurisce con gli undici giorni di raccolta dei questionari e dei test della glicemia. Dal 4 dicembre, infatti, il questionario "Diabetes risk score - Drs" tornerà online -sempre nell'area riservata del portale Federfarma.it- e potrà essere utilizzato da quelle farmacie che vorranno offrire ai propri clienti l'autoanalisi della glicemia abbinata a una valutazione del rischio diabete.

Fin da ora alcuni ringraziamenti sono doverosi. Innanzitutto all'Aild e alla Sid che hanno collaborato al DiaDay e ai soggetti che hanno concesso il patrocinio (Fofi, Amd, Fenagifar, Intergruppo parlamentare Qualità di vita e diabete), a tutti i colleghi

che hanno aderito all'iniziativa e soprattutto a coloro che l'hanno realizzata con grande impegno (c'è chi addirittura ha compilato 500 questionari), alle organizzazioni territoriali che hanno collaborato attivamente, alle aziende che hanno supportato l'iniziativa, ai titolari che hanno sopportato alle difficoltà di distribuzione dei kit (impresa non facile dal punto di vista logistico), a quanti si sono adoperati per la distribuzione dei glucometri e del materiale di consumo e informativo.

Stiamo parlando di Federfarma Servizi e di FederfarmaCo, la cui preziosa collaborazione dimostra come sia possibile, operando in rete -farmacie e aziende di distribuzione di proprietà di farmacisti- conseguire importanti risultati. Questa partenza alla grande è un prezioso viatico per altre future iniziative di successo.

Il Consiglio di Presidenza

PROBLEMI D'UDITO?


Tecnologia digitale
invisibile
ad un prezzo
accessibile

Apparecchi acustici da **149 €***



* prezzo consigliato

Polaroid

Sono dispositivi medici  0123. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso.

Distribuiti da

MONTEFARMACO OTC
Si prende cura del tuo benessere

I lavori dei parlamentari al Senato e alla Camera dei deputati

DDL BILANCIO: DALLE SOCIETÀ DI CAPITALI UN CONTRIBUTO ALL'ENPAF

È stato approvato in Commissione Bilancio del Senato l'emendamento, firmato da Mandelli e D'Ambrosio Lettieri, che punta a integrare le risorse economiche dell'ente previdenziale dei farmacisti, in vista dell'ingresso del capitale nelle farmacie

Prosegue -come sempre con grande fatica e tempi più lunghi rispetto alle previsioni- l'esame da parte della V Commissione Bilancio del Senato delle migliaia di emendamenti al Ddl di Bilancio 2018. Tra gli emendamenti approvati, segnaliamo quello a firma **Andrea Mandelli** (FI-Pdl) e **Luigi D'Ambrosio Lettieri** (Gal), che impone alle società di capitali, alle società cooperative a responsabilità limitata e alle società di persone, titolari di farmacia privata, con capitale maggioritario di soci non farmacisti, di versare annualmente all'Enpaf un contributo pari allo 0,5 per cento sul fatturato annuo al netto di Iva. La norma punta a integrare le risorse dell'ente di previdenza dei farmacisti che, con l'ingresso del capitale nella proprietà delle farmacie, rischiano di ridursi a seguito della progressiva diminuzione dei soggetti che avranno solo l'Enpaf come ente previdenziale.

È stato respinto l'emendamento, a firma **Mandelli** e **D'Ambrosio Lettieri**, che puntava a istituire un fondo per la remunerazione dei nuovi servizi da parte delle farmacie ed è stato ritirato quello volto a escludere dalla base imponibile del reddito l'indennità di residenza erogata alle farmacie rurali sussidiate. Mentre andiamo in stampa, risulta ancora accantonato l'emendamento dei medesimi due senatori, finalizzato a riformulare la norma in materia di remunerazione per i nuovi servizi, superando i rigidi vincoli che oggi impongono di certificare preventivamente i risparmi derivanti dall'affidamento alle farmacie dei nuovi servizi al fine di definirne la remunerazione.

È in attesa di essere approvato anche l'emendamento presentato dal Governo per far

confluire nella Legge di Bilancio le proroghe di termini che generalmente vengano previste con il Decreto legge Milleproroghe di fine anno e che, con la fine imminente della legislatura, rischierebbe di non essere approvato. Tra le proroghe contenute nell'emendamento governativo, vi è anche quella riguardante l'entrata in vigore del nuovo modello di remunerazione delle farmacie, che verrebbe così ulteriormente rinviata al 31 dicembre 2018.

PREVENZIONE VACCINALE

L'Assemblea della Camera ha approvato sette mozioni presentate da tutte le forze politiche che sollecitano interventi per superare le criticità della normativa in materia di prevenzione vaccinale. È stata respinta la mozione del M5S, nella parte che impegnava il Governo a permettere ai genitori di non far vaccinare i figli. Tra gli impegni assegnati dal Governo dalle mozioni segnaliamo:

- rafforzare il sistema vaccinale in autorevolezza, trasparenza, indipendenza, omogeneità; sostenere la ricerca indipendente; informatizzare il sistema informativo e di sorveglianza delle vaccinazioni; verificare la qualità delle azioni di recupero dei non vaccinati a età che vanno oltre le età target; valutare l'effetto di diversi calendari vaccinali in uso in diverse aree del Paese
- implementare la campagna vaccinale antinfluenzale e migliorare le modalità di informazione e comunicazione alla popolazione sulle conseguenze delle malattie contro le quali ci si vaccina
- sostenere la vaccinazione tra gli operatori

dei settori scuola e sanità

- aiutare le famiglie che devono vaccinare i figli così come previsto dal DI n. 73/2017, riducendo gli adempimenti burocratici
- reperire maggiori risorse finanziarie necessarie a potenziare i centri vaccinali, rafforzando le dotazioni organiche
- definire appositi protocolli tra Regione e università, per il sostegno alla formazione in ambito vaccinale
- rafforzare le misure a tutela della salute dei soggetti deboli, le cui condizioni impediscono l'accesso alle vaccinazioni
- rafforzare gli uffici addetti all'erogazione degli indennizzi dei soggetti danneggiati da vaccinazione obbligatoria
- rendere sempre più trasparenti le modalità di acquisto dei vaccini e valutare l'opportunità che le autorità mediche competenti adottino posizioni chiare, trasparenti e indipendenti in merito ai profili di equivalenza medica tra prodotti vaccinali nonché assumere iniziative per l'inclusione dei vaccini in classi di rimborso che assoggettino i prezzi a una contrattazione preventiva con l'Aifa
- promuovere progetti di vaccino-vigilanza attiva al fine di ottenere una completa raccolta di sospetti eventi avversi, incoraggiando e facilitando le segnalazioni da parte degli operatori sanitari, in situazioni specifiche (per esempio, per nuovi vaccini e per periodi limitati di tempo)
- potenziare qualitativamente i Centri regionali di farmacovigilanza (Crfv), sostenendo le Regioni con minore esperienza, attribuendo ai centri il compito di sostenere e coordinare le attività regionali in materia di farmacovigilanza e assicurando il loro buon funzionamento, in stretta collaborazione con i centri vaccinali e il sistema nazionale di vaccino-vigilanza
- monitorare che le aziende produttrici di

vaccini realizzino gli studi Post-authorization safety (Pass)

- prevedere la possibilità di rivalersi sulle case farmaceutiche produttrici per i danni da vaccinazione a esse imputabili in tutti i casi in cui siano riconosciuti indennizzi e risarcimenti.

“GUADAGNARE SALUTE”

“Guadagnare salute” è un programma promosso dal Ministero della Salute, approvato con Dpcm del 4 maggio 2007 e nato con l’esigenza di diffondere e facilitare l’assunzione di corretti stili di vita per eliminare i fattori

di rischio che determinano l’insorgere di malattie cronico-degenerative. Secondo l’Oms, infatti, l’86% delle morti e il 75% delle spese sanitarie nei Paesi europei sono determinate da patologie croniche prodotte dai 4 principali fattori di rischio: fumo, abuso di alcol, scorretta alimentazione, inattività fisica. Il piano prevedeva il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i soggetti interessati, istituzioni, operatori (anche le farmacie hanno partecipato attivamente), scuole, mondo del lavoro e dell’industria, attraverso la promozione di iniziative intersettoriali. “Guadagnare salute”, che pure rappresenterebbe un importante strumento

per promuovere azioni di prevenzione, anche a causa delle crisi economiche, dal 2008 non è stato più finanziato. Partendo da queste considerazioni, un gruppo di senatori della Lega Nord, primo firmatario **Nunziante Consiglio**, ha presentato un’interrogazione al ministro della Salute per chiedere che il piano venga rilanciato, valutando, anche attraverso uno studio economico, il potenziale impatto positivo del programma. I senatori della Lega chiedono anche di istituire una commissione tecnico-scientifica che valuti l’attuazione del programma a livello regionale, per verificarne l’efficacia. (PB)

Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

BASILICATA

La Commissione (Politica sociale) del Consiglio regionale ha chiesto ai soggetti associativi e istituzionali che sono stati ascoltati nelle settimane scorse di formalizzare eventuali emendamenti alla proposta di Piano regionale sociosanitario 2018/2020, in modo tale da consentire alla Giunta di esprimere il proprio parere e definire in tempi rapidi un maxiemendamento. È quanto deciso dall’organismo presieduto da Gito Giuzio (Pd), su proposta dei consiglieri Romaniello (Gm) e Perrino (M5s), al termine dell’audizione **dell’assessore alle Politiche della persona della Regione, Flavia Franconi**, che ha assicurato la disponibilità della Giunta ad accogliere alcune sollecitazioni pervenute.

La commissione ha valutato anche le proposte di Federfarma. L’assessore si è dichiarata disponibile ad accogliere alcune osservazioni di Federfarma, che, nell’audizione svolta in Commissione, ha proposto di integrare il Piano regionale sanitario con le funzioni specifiche che le farmacie possono svolgere come componente essenziale della rete della presa in carico del paziente cronico.

TOSCANA

La Regione e l’Agenzia regionale di sanità si sono attivate in occasione della Settimana mondiale per l’uso prudente degli antibiotici. Dai dati del monitoraggio regionale è emerso

come nel 2016 il consumo totale di antibiotici e le resistenze siano in diminuzione, dopo diversi anni in cui erano rimasti costanti.

L’aumento continuo di batteri resistenti, cioè insensibili agli antibiotici, è un grande problema di salute pubblica a cui, ormai da diversi anni, l’Ars e la Regione prestano molta attenzione, con un monitoraggio costante dei dati, per quanto riguarda sia l’ospedale sia il territorio. L’Ars ha pubblicato i risultati aggiornati del monitoraggio regionale nel report annuale Antibiotico-resistenza e uso di antibiotici, che è il frutto di un importante confronto tra i professionisti delle tre aree vaste per individuare azioni di miglioramento.

“Come ci confermano i dati del nostro report -afferma Fabrizio Gemmi, coordinatore dell’Osservatorio di qualità ed equità dell’Ars- le azioni di prevenzione già attivate sia negli ospedali sia sul territorio si stanno dimostrando efficaci: nel 2016 il consumo totale di antibiotici e le resistenze risultano infatti in diminuzione, dopo diversi anni in cui erano sempre rimasti costanti”. “In occasione della Settimana mondiale per l’uso prudente degli antibiotici -spiega Maria Teresa Mechi, responsabile per la Qualità dei servizi e Reti cliniche della Regione Toscana- la Regione e l’Ars hanno previsto anche una serie di iniziative concrete sul territorio per informare e sensibilizzare sia i cittadini sia i professionisti”. Quali? “Innanzitutto, verrà diffuso -sul web, sui social e nei Puntis delle Aziende sanitarie toscane- un breve video, prodotto in collaborazione con il Ministero della Salute.

Questo video, con semplici immagini, chiarisce cos’è l’antibiotico-resistenza e indica cosa può fare ognuno di noi per combatterla in modo efficace, a partire da un uso prudente degli antibiotici sia per curare le malattie (in ambito umano e veterinario), sia negli allevamenti intensivi, in agricoltura e nella preparazione e conservazione degli alimenti”.

“L’Ars inoltre -aggiunge Fabrizio Gemmi- ha lanciato un’iniziativa in collaborazione con le farmacie pubbliche e private della Regione (Confservizi Cispel Toscana e Urtofar), che affiggheranno una locandina che spiega come cittadini, farmacisti e medici debbano lavorare in squadra per combattere l’antibiotico-resistenza, prescrivendo e usando gli antibiotici in modo consapevole e prudente”. Al farmacista, in particolare, la locandina ricorda di dispensare questo tipo di farmaci soltanto in presenza di una ricetta, verificare che il paziente sappia come e per quanto assumerli e infine notificare le reazioni avverse. Quando i cittadini si presenteranno in farmacia con una prescrizione per antibiotici (bianca o rossa) verranno sottoposti a un breve questionario di tre domande: età, se sanno quando assumere il farmaco e infine se conoscono per quanto si protrae la terapia. Le risposte, registrate e inviate all’Ars, forniranno dati e casistica per uno studio sull’appropriatezza nell’impiego degli antibiotici. “Si tratta di una campagna ben organizzata e significativa -è il commento del presidente di Federfarma Toscana, Marco Nocentini Mungai- le farmacie parteciperanno con il massimo impegno”. (URIS.RR)

AUGMENTIN
Amoxicillina+Acido Clavulanico

sempre al tuo fianco

È indicato nel trattamento delle seguenti infezioni negli adulti e nei bambini:

- sinusite batterica acuta • otite media acuta
- esacerbazioni acute di bronchiti croniche • cistite
- infezioni della pelle e dei tessuti molli • pielonefrite
- polmonite acquisita in comunità • infezioni ossee ed articolari¹

Compresse 1g
Prescrivibile SSN
Classe A*
Prezzo al pubblico:
10,20**



RCP Augmentin
Compresse



RCP Augmentin
Bustine

Bustine 1g
Prescrivibile SSN
Classe A*
Prezzo al pubblico:
10,20**

POSOLOGIA: Adulti e bambini di peso ≥ 40 kg: dose standard: 875mg/125mg due o tre volte al giorno in base all'indicazione.¹
Le reazioni avverse più comunemente riportate sono diarrea, nausea e vomito.¹

* Regime di fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR) ** Sono fatte salve eventuali riduzioni e/o modifiche imposte autoritariamente dall'Autorità Sanitaria competente. BIBLIOGRAFIA: 1. Augmentin RCP. La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sito web dell'Agenzia Italiana del Farmaco: <http://www.aifa.gov.it/content/segnalazionireazioni-avverse>. Codice ZINC: ITA/CAM/0010/17. Depositato presso AIFA - Ufficio Informazione medico scientifica ai sensi degli artt. 119-120 del D.Lvo n. 219/06 in data 18/07/2017

Le principali notizie su farmacia, sanità ed economia su stampa e web

“FARMAMAGAZINE”: LA RIVISTA CHE PARLA A 5 MILIONI DI ITALIANI

Da gennaio 2018 il periodico di Federfarma sarà distribuito gratuitamente nelle diciassettemila farmacie italiane con il fine di trasmettere alla popolazione un'informazione sanitaria scientificamente corretta e veicolare notizie socialmente utili alla collettività

Presentata a Roma l'edizione nazionale della rivista *FarmaMagazine*, che da gennaio sarà distribuita gratuitamente nelle oltre 17mila farmacie italiane. Il periodico, prodotto da Edra, avrà una tiratura di 1,7 milioni di copie e punta a raggiungere 5 milioni di persone. Per l'occasione è stato organizzato l'evento "Educare alla Salute per curare l'Italia", al quale ha partecipato il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, con una tavola rotonda alla quale sono intervenuti esponenti politici e rappresentanti del mondo farmaceutico.

FarmaMagazine "è uno strumento che permette alle farmacie di veicolare messaggi di salute scientificamente corretti -ha spiegato il vicepresidente di Federfarma Vittorio Contarina, ideatore dell'iniziativa- ed è anche un canale al quale le istituzioni possono affidare la comunicazione di notizie socialmente utili alla collettività. Per avvicinare cittadino e istituzioni sono previste pagine diversificate a livello locale per trattare le specificità del territorio".

"Fare educazione sanitaria e promuovere la prevenzione primaria permette alla farmacia di contribuire, oltre che alla salute, anche alla sostenibilità della sanità, con interventi tempestivi e meno costosi per il Ssn", ha affermato Marco Cossolo, presidente di Federfarma, esortando le istituzioni a "usare le farmacie proprio per la sostenibilità del sistema". Un invito al quale, ha affermato il

ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, "ho aderito da tempo perché ritengo che le farmacie, per la loro capillarità e per la presenza del farmacista, siano gli occhi, le orecchie e la bocca del ministero. Un presidio della sanità in ogni territorio" (*Liberquotidiano.it*, 22.11.17).

L'EMA TRASLOCA AD AMSTERDAM

L'Agenzia europea per il farmaco (Ema) sarà trasferita da Londra ad Amsterdam: ha deciso un sorteggio, dopo che alla terza votazione le due città erano arrivate alla pari. Milano era stata in testa alle prime due votazioni. Il premier Gentiloni: "Una candidatura solida sconfitta solo da un sorteggio. Che beffa!". L'Eba, autorità bancaria, andrà a Parigi, che sempre al sorteggio ha prevalso su Dublino (*Il Sole 24 Ore*, 21.11.17).

"Milano sarebbe stata un'ottima scelta per l'attribuzione della sede dell'Ema, perché l'Italia costituisce uno dei mercati del farmaco più sviluppati in Europa e ha un servizio farmaceutico di elevatissima qualità -ha commentato il presidente di Federfarma, Marco Cossolo- Purtroppo la sorte non ci ha aiutato. Desidero comunque esprimere il massimo apprezzamento per il grande impegno con cui il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha combattuto per portare l'Agenzia in Italia" (*Agenzia Nova*, 22.11.17).

VACCINI: LA CONSULTA CONFERMA L'OBBLIGO

Sono stati tutti respinti i ricorsi della Regione Veneto contro l'obbligatorietà dei vaccini per iscriversi a scuola. La Corte Costituzionale ha giudicato le questioni non fondate, poiché la scelta di proteggere i bambini "mira a salvaguardare la salute individuale e collettiva fondata sul dovere di solidarietà nel prevenire e limitare la diffusione di alcune malattie". La mancata vaccinazione, comunque, non vorrà dire esclusione degli alunni da scuola: "Verranno inseriti -specifica la Consulta- in classi in cui gli altri sono vaccinati". Il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, commenta: "I vaccini sono una conquista della scienza e una delle più importanti misure di prevenzione esistenti. Deve essere chiaro: il decreto protegge la salute dei nostri bambini e di tutta la comunità. Il passaggio da una strategia basata sulla persuasione a un sistema di obbligatorietà dei vaccini 'si giustifica alla luce del contesto attuale', hanno spiegato i giudici" (*Il Messaggero*, 23.11.17).

"Non dobbiamo rimanere in silenzio quando qualcuno mette in discussione verità accertate dalla scienza e per giunta senza avere un minimo di conoscenza dei fatti -spiega il virologo Roberto Burioni- Non dobbiamo evitare il dibattito, ma, al contrario, spiegare, far capire che non sono i singoli scienziati a dover essere difesi, ma la Scienza con la mauescola. Che, come ci ha insegnato Galileo, non ha bisogno di fede, ma della fiducia dell'intera comunità" (*Corriere della Sera*, 18.11.17).

I movimenti contrari ai vaccini "ci riportano a periodi in cui non c'era alcuna conoscenza scientifica, ci riportano all'età della pietra".

Così il commissario europeo alla Salute e alla Sicurezza alimentare, Vytenis Andriukaitis, ha risposto in conferenza stampa a Bruxelles alla domanda se sia preoccupato per il diffondersi in Italia dei movimenti contrari alla vaccinazione. "Tutti questi movimenti, che usano vari argomenti, non capiscono quello che fanno -ha affermato Andriukaitis- Sarebbe una vergogna se le famiglie che appartengono a questo movimento dovessero seppellire i loro figli, come è successo quest'anno negli Stati membri in cui dei bambini sono morti di morbillo" (*Il Fatto Quotidiano*, 24.11.17).

VARIE

Legge di Bilancio. Alla nuova web tax e all'aumento delle accise sui tabacchi, con la loro dote potenziale da 0,8-1 miliardi, è affidato il destino dei prossimi interventi su pensioni, famiglie, province e risparmiatori. Sono queste infatti le fonti dalle quali il Governo cerca le risorse necessarie per migliorare il disegno di Legge di Bilancio, restando però nel solco del rispetto del Patto di stabilità (*Il*

Sole 24 Ore, 19.11.17).

Sempre nell'ambito della Legge di Bilancio si apre la strada a un emendamento per aumentare la platea degli esenti dal superticket. Generalmente ammonta a 10 euro e lo pagano 15 milioni di italiani sulla diagnostica in aggiunta all'importo base. La misura allo studio potrebbe costare circa 300 milioni (*La Repubblica*, 24.11.17).

Caos antitetanica. La Regione Campania ha autorizzato Asl e ospedali ad acquistare l'antitetanica direttamente presso le uniche tre aziende, tutte estere, che ancora producono il farmaco. Inoltre, tramite un accordo firmato con Federfarma Campania, viene consentito alle farmacie territoriali di rivolgersi, in caso di necessità, ai depositi delle unità farmaceutiche delle Asl per fornire il siero ai cittadini muniti di ricetta del medico di base.

La fornitura potrà essere assicurata entro 12-24 ore dalla richiesta e dunque in tempi utili a bloccare un'eventuale infezione (*Il Mattino*, Napoli, 20.11.17).

Screening del diabete. Uno studio pubblicato sull'*American Journal of Medicine* propone di usare le glicemie misurate durante un ricovero ospedaliero come screening opportunistico per identificare i soggetti a rischio di diabete. I dati raccolti si riferiscono a 460mila pazienti che sono stati ricoverati per più di 3 giorni lungo un periodo di 10 anni (dal 2000 al 2010). Invece di fare screening dispendiosi su tutta la popolazione sana, sostengono, questo metodo permette di selezionare una popolazione di soggetti a maggior rischio di sviluppo del diabete negli anni successivi. Per Valeria Manicardi, direttore dell'Unità internistica multidisciplinare dell'Ospedale di Montecchيو (Reggio Emilia) e coordinatrice del gruppo Annali Amd (Associazione medici diabetologi), il metodo si addice al contesto statunitense, ma non a quello italiano, dove gli screening sono affidati alle strutture e agli operatori del territorio (*DoctorNews33*, 23.11.17). (US.SM - 18160/460 - 27.11.17)

** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.*



I TUOI CLIENTI TI CHIEDONO IL RIMBORSO DI FONTE ESSENZIALE?



SCONTO € 4,50

Valido fino al 15/03/2019

FACSIMILE
99336901234547987564123

Buono sconto valido per l'acquisto di una confezione di **FONTE ESSENZIALE 6 BOTTIGLIE DA 400ml**

Invia i buoni a Valassis S.r.l. muniti di una distinta indicante:

- ① La tua ragione sociale, indirizzo, Partita IVA, numero di telefono e IBAN per il rimborso;
- ② Numero di buoni inviati e importo totale del rimborso richiesto;
- ③ Timbro del punto vendita.

Il rimborso sarà composto dal **valore facciale dei buoni spediti, qualunque sia il prezzo di vendita, aumentato dai contributi di gestione.**

Per maggiori informazioni: **Valassis - 02 3803131 | vincilessenziale@fonteessenziale.it**

“GUIDA TELEMEDICINA” SECONDA EDIZIONE

È stata presentata a Roma il 27 novembre, presso la sede di Federfarma, la seconda “Guida Telemedicina Italia 2017”, realizzata dal Movimento difesa del cittadino in collaborazione con Federfarma, e curata da Livia Zollo, responsabile Progetti del Movimento.

Francesco Luongo, presidente nazionale del Movimento, ha sottolineato che “la rivoluzione digitale ha coinvolto anche il nostro bene più prezioso, ovvero la salute, tanto che a oggi ci sono oltre 165.000 app che possiamo scaricare sul nostro smartphone per avere a portata di click alcuni importanti servizi sanitari. Dalla misurazione della pressione alla prenotazione di visite specialistiche, dal controllo in remoto dei pazienti alla consulenza del pediatra, la telemedicina è ormai una realtà anche in Italia e, secondo il Politecnico di Milano, nel 2016 il 51% degli italiani ha usato un servizio online in ambito sanitario”. La Guida Telemedicina Italia intende quindi offrire un valido strumento di consultazione dei servizi attivi.

Osvaldo Moltedo, segretario nazionale di Federfarma, ha ricordato che “già da anni le farmacie sono impegnate in un processo di informatizzazione della propria rete. Fin dal 1999 trasmettono al Ministero dell'Economia tutti i dati delle ricette di farmaci prescritti in regime di Ssn, permettendo alla parte pubblica di sapere in qualsiasi momento quanti e quali farmaci sono stati consegnati tramite le farmacie ai cittadini e con quali costi. Le farmacie utilizzano piattaforme web per l'erogazione di farmaci acquistati dalle Asl (WebDpc) e di presidi di assistenza integrativa (WebCare), che consentono al cittadino di ritirare nella farmacia sotto casa i prodotti di cui ha bisogno. Questo consente di monitorare consumi e costi, riducendo gli sprechi. Grazie a piattaforme elaborate da Promofarma, società di servizi di Federfarma, le farmacie erogano servizi come la telemedicina, la fornitura di prestazioni di infermieri e fisioterapisti, la verifica del corretto uso del farmaco e dell'aderenza

alla terapia”.

Alla tavola rotonda “L'e-health in Italia tra innovazione e disinformazione - Il nuovo ruolo delle Istituzioni e delle startup per la salute dei cittadini” ha partecipato, tra gli altri, Daniele D'Angelo, direttore di Promofarma, insieme con rappresentanti dell'Istituto Superiore Sanità, della Federazione nazionale medici generici, del Ministero dello Sviluppo economico, del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, del mondo universitario e delle imprese.

LEGGE 124: ASPETTI LEGISLATIVI E FISCALI

“Legge sulla Concorrenza: aspetti legislativi e fiscali per le farmacie” è stato il tema dell'incontro, tenutosi lunedì 27 novembre a Milano, per vagliare quali possibilità la legge 124/2017 offre per modulare la titolarità e la gestione delle farmacie, in base alle specifiche esigenze personali e familiari. Dopo l'introduzione al tema da parte dell'avvocato Quintino Lom-

bardo, l'avvocato Francesco Cavallaro ha analizzato la normativa europea e le nuove tendenze che mirano alla “mercificazione del bene farmaco”, mentre l'avvocato Silvia Cosmo si è soffermata sulle caratteristiche delle società sia di persone, sia di capitale. Quindi, l'avvocato Claudio Duchi ha sviscerato il punto più critico della nuova legge, cioè le incompatibilità, spesso “incongrue e non adeguate”, mentre il commercialista Mauro Rossi ha raffrontato i diversi aspetti legali, sia delle varie forme societarie, sia nei casi di cessione dell'attività o di successione. “Non esiste un abito valido per tutti” ha concluso “ma va costruito su misura delle diverse situazioni”.

A ROMA CONVEGNO ASSOSALUTE - CENSIS

Si terrà il 13.12 a Roma, presso il Ministero della Salute, il convegno di Federchimica Assosalute e Censis dedicato al tema “L'evoluzione del rapporto con la salute e il farmaco nella società italiana - Il valore socio-economico dell'automedicazione”.

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA - 28 novembre 2017

BENE L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA REVISIONE DELLA FARMACOPEA

Accogliamo con grande soddisfazione la notizia della istituzione della commissione ministeriale per procedere alla revisione della Farmacopea Ufficiale. Questa iniziativa costituisce, dopo la recente modifica della Tariffa Nazionale, un altro risultato importante, un obiettivo raggiunto, frutto della collaborazione sinergica tra le varie componenti della farmacia. Federfarma e Fofi hanno infatti raccolto le istanze dei colleghi e segnalato la necessità di aggiornamento della Farmacopea alla luce dei grandi cambiamenti intervenuti in questi anni nella farmacologia. Inutile e dannoso continuare a definire “obbligatori” farmaci ormai non più utilizzati, o sostituiti da altre molecole, come anche, al contrario, il fatto che non siano ancora inclusi nella Farmacopea medicinali attualmente considerati importanti e ovviamente non presenti nell'edizione del 2010, quella attualmente in vigore.

Ringraziamo il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, per il suo impegno e auspichiamo che i lavori procedano spediti in modo da assicurare presto alla farmacia uno strumento rinnovato per l'efficienza del servizio farmaceutico.

L'originale

Le Vitamine vive – massima vitalità

✓ **Veloce**

formula liquida unica per un assorbimento completo

✓ **Solo 1 capsula al giorno**

fornisce le sostanze nutritive quotidianamente necessarie

✓ **Effetto percepibile**

si sente già dai primi giorni d'assunzione



L'aiuto migliore per:

- Difese immunitarie
- Energia vitale
- Sistema cardio-vascolare
- Ossa e articolazioni
- Memoria



30 capsule



Live Vitamins è un integratore alimentare, prodotto in Francia da Capsugel per Visislim s.r.l. secondo la tecnologia Licaps®.



DISPONIBILE PRESSO I PRINCIPALI GROSSISTI FARMACEUTICI!

☎ 06 51830182

visislim.com

Informazione medico scientifica riservata ai medici e farmacisti. Prodotto incluso nel Registro degli integratori del Ministero della Salute, codice 79990.

MODELLO DI RETE DELLE FARMACIE PROGETTO FEDERFARMA - FOCUS MGMT

La Legge sulla Concorrenza -che, com'è noto, ha previsto l'ingresso nella proprietà delle farmacie del capitale e la possibilità di creare catene- avrà un impatto rilevante sull'attività delle farmacie stesse. Federfarma ha quindi attivato tutte le possibili iniziative per fare in modo che l'attuale sistema, basato su una rete di farmacie indipendenti e operanti con un approccio professionale, possa affrontare in modo efficace tali novità, senza essere messo in crisi dall'ingresso nel settore di grandi operatori commerciali.

La principale iniziativa messa in campo da Federfarma in quest'ottica è costituita dalla creazione di un sistema di aggregazione delle farmacie che sfrutti le esperienze già esistenti, avvalendosi in modo particolare del supporto delle aziende di distribuzione intermedia di proprietà dei farmacisti che fanno capo a Federfarma Servizi.

La creazione di un'unica grande rete di supporto consentirà di offrire alle farmacie nuovi servizi e iniziative di sostegno sia sul fronte professionale sia su quello gestionale e commerciale, mettendole in grado di affrontare con maggiore forza e potere contrattuale un contesto sempre più competitivo, senza snaturare il proprio approccio professionale.

In vista della creazione di questa struttura di supporto, Federfarma, in collaborazione con Federfarma Servizi, ha affidato alla società Focus Mgmt -importante società di consulenza aziendale

i cui referenti sono docenti dell'Università Bocconi esperti in organizzazione del settore distributivo e management delle aziende operanti nel settore sanitario- il compito di analizzare il contesto attuale e sviluppare un modello di rete che sfrutti le esperienze di aggregazione già esistenti sul territorio.

L'elaborazione del progetto presuppone la raccolta di una serie di informazioni anche sulle caratteristiche delle farmacie, sui modelli operativi e gestionali e sui servizi offerti. A tal fine, **è essenziale che tutti i titolari di farmacia aderenti a Federfarma compilino, entro l'11 dicembre prossimo, il questionario accessibile tramite il seguente link: www.surveygizmo.com/s3/3919611/Traccia-questionario-per-le-farmacie-B2C**

Per qualsiasi dubbio o necessità di chiarimenti inerenti alle risposte da dare al questionario, i colleghi possono fare riferimento, in prima battuta, alle proprie Associazioni provinciali, ovvero, per le questioni più complesse, al referente di Focus Management Luca Ferraro, raggiungibile al numero di telefono 02.58316322 o, tramite mail, all'indirizzo ferraro@focusmgmt.it.

Si invitano i colleghi titolari di farmacia a dedicare un po' del loro tempo alla compilazione del questionario, finalizzato alla realizzazione di un progetto fondamentale per il futuro della farmacia italiana.

(URIS.PB - 18155/458 - 27.11.17)

CONSEGNA DI MEDICINALI IN FARMACIA *Le precisazioni di Federfarma*

Federfarma, a seguito di una segnalazione effettuata dalla trasmissione televisiva *Le Iene*, concernente modalità di consegna dei medicinali in farmacia, considerate non corrette, ritiene necessario precisare quanto segue.

La materia della consegna dei medicinali in farmacia attiene ai rapporti tra distributore intermedio (grossista e depositario) e farmacia e trova un suo riferimento normativo nel Decreto del Ministero della Sanità 6 luglio 1999, recante "Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano", trasmesso a suo tempo alle farmacie (cfr. *Circolare Federfarma n. 363 del 30 settembre 1999*) e disponibile per consultazione su www.federfarma.it.

Il decreto prevede una serie di procedure e adempimenti a carico del distributore intermedio finalizzati a garantire il mantenimento della qualità e della sicurezza dei medicinali durante tutte le diverse fasi che ricadono nella custodia di tale operatore.

In particolare, il punto 4 di tale provvedimento descrive i

comportamenti che dovranno essere rispettati dal grossista nella fase della fornitura dei medicinali alle farmacie e che riguardano la documentazione che deve accompagnare tale merce, nonché le condizioni che devono essere osservate per poter *garantire l'integrità, la sicurezza e il mantenimento delle corrette condizioni di conservazione dei farmaci*.

Ciò posto, occorre considerare che proprio il delicato aspetto della materiale consegna in farmacia dei farmaci non risulta espressamente preso in considerazione dal documento. Tuttavia, tenuto conto delle finalità del decreto, intese a garantire la sicurezza dei medicinali, sembra evidente che gli accordi presi tra distributore intermedio e farmacia volti a regolare questo aspetto dei loro rapporti devono necessariamente assicurare il rispetto di tali esigenze, per esempio considerando la consegna dei prodotti al titolare o a un collaboratore espressamente incaricato di ricevere tale merce o mediante accorgimenti tecnici in grado di assicurare il deposito dei medicinali in ambiente protetto e inaccessibile dall'esterno a persone diverse dal trasportatore o dal personale addetto al ritiro.

Peraltro, occorre anche rilevare che determinate categorie di medicinali come gli stupefacenti, impongono procedure più rigorose volte a garantire la sicurezza e la tracciabilità della consegna degli stessi da parte del fornitore.

Le organizzazioni territoriali sono pregate di diffondere la presente circolare alle farmacie associate segnalando loro la necessità di adottare le possibili cautele per garantire la massima sicurezza, anche in questa particolare fase della distribuzione del medicinale.

(UE.AA - 18229/464 - 28.11.17)

CAMPAGNA FEDERFARMA SUL DIABETE

Primo bilancio del DiaDay in farmacia

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 17420/444 del 15 novembre 2017, n. 16799/433 dell'8 novembre 2017, n. 16643/428 del 6 novembre, n. 16549/424 del 3 novembre 2017, n. 15244/408 del 18 ottobre 2017 e n. 13825/386 del 4 ottobre 2017.

La prima campagna nazionale di screening del diabete in farmacia DiaDay si è conclusa il 24 novembre scorso con risultati estremamente positivi: sono stati compilati circa 160.000 questionari.

Questo significa che altrettanti cittadini su tutto il territorio nazionale hanno potuto sottoporsi in farmacia gratuitamente al test della glicemia e valutare il rischio di sviluppare il diabete nei prossimi anni.

Si è trattato di una delle più significative iniziative di prevenzione mai promosse nel nostro Paese, i cui risultati verranno resi pubblici a breve, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo sociale e sanitario delle farmacie, sottolineando in modo particolare l'impatto fortemente positivo in termini di salute e risparmio che la collaborazione delle farmacie può garantire al Servizio sanitario nazionale e ai cittadini.

Federfarma intende quindi ringraziare tutti i colleghi che hanno partecipato alla campagna e quelli che, pur manifestando interesse e disponibilità, per motivi diversi non hanno potuto dare il proprio contributo. Un ringraziamento va anche alle organizzazioni territoriali che hanno collaborato attivamente alla buona riuscita dell'iniziativa, al board scientifico e a tutte le aziende che hanno supportato le farmacie in questa campagna.

Si sono verificati anche dei disguidi nella consegna dei kit e di questo Federfarma, pur non avendo curato direttamente la distribuzione del materiale, si scusa con i colleghi interessati per i disagi subiti, derivanti dall'elevatissimo numero di adesioni da parte delle farmacie.

Si è trattato della prima edizione dell'iniziativa, organizzata in tempi record, che però ha prodotto risultati estremamente significativi in termini di valorizzazione dell'immagine e del ruolo della farmacia. L'esperienza e gli errori serviranno a migliorare l'organizzazione delle prossime campagne.

In ogni caso, *vista l'utilità dello strumento, a partire dal 4 dicembre 2017, il questionario per la valutazione del rischio diabete verrà nuovamente messo gratuitamente a disposizione delle farmacie aderenti a Federfarma che lo potranno utilizzare per fornire il servizio ai cittadini, nella loro normale attività quotidiana. Il questionario sarà accessibile a tutti i colleghi dalla sezione riservata*

del sito internet di Federfarma senza bisogno di alcuna registrazione specifica, se non quella per l'accesso al sito stesso, consentendo alle farmacie di calcolare automaticamente il grado di rischio dei cittadini interessati. Oltre al questionario, resteranno disponibili anche un video con le indicazioni dei diabetologi per effettuare correttamente lo screening e un video-tutorial per la compilazione del questionario.

(URIS.PB - 18150/457 - 27.11.17)

AGGIORNAMENTO DELLA FARMACOPEA

Tavolo ministeriale: c'è anche Federfarma

Il Ministero della Salute ha avviato un Tavolo tecnico per l'aggiornamento della Farmacopea Ufficiale al quale è stata chiamata a partecipare Federfarma.

Il Ministero della Salute, con nota del 16/11 scorso (*consultabile sul sito di Federfarma*), ha comunicato l'avvio di un Tavolo tecnico con il compito di elaborare una proposta di revisione e aggiornamento della Farmacopea ufficiale della Repubblica italiana, la cui ultima revisione risale al 2010. Al Tavolo sono stati invitati a partecipare Iss, Aifa, Fofi, Federfarma, Sifo, Sifap, Federchimica, Afi, Aimm, Assogenerici e Cpa.

(UL.AC - 18241/466 - 28.11.17)

FARMACI SCADUTI

Chiarimenti sulla documentazione

A seguito di alcune richieste di chiarimento, si precisa che, per il conferimento dei farmaci scaduti a soggetti autorizzati a svolgere attività connesse alla distruzione di tali beni, non è necessaria l'emissione del documento di trasporto, ma è sufficiente il formulario di identificazione dei rifiuti previsto dal Decreto legislativo 152/2006.

In riscontro a talune richieste di chiarimenti in ordine alla documentazione di carattere fiscale necessaria ad accompagnare i farmaci scaduti conferiti a soggetti autorizzati al loro trasporto e successivo smaltimento e a dimostrare, conseguentemente, la loro uscita dal magazzino delle farmacie, Federfarma precisa quanto segue.

La distruzione dei farmaci scaduti da parte delle farmacie è stata sempre considerata, dal punto di vista fiscale, esclusa dalla procedura prevista per la distruzione dei beni in generale, in quanto fattispecie equiparata alla distruzione ricorrente per alterazione naturale del prodotto.

Al fine di superare la presunzione di cessione (con conseguente realizzazione di ricavi), doveva essere seguita la seguente procedura, dettata dalla *Risoluzione n. 10/E dell'8 gennaio 1996* del Ministero delle Finanze:

- consegna dei medicinali scaduti a impresa specializzata per la distruzione
- emissione di documento di trasporto, con il dettaglio analitico della natura, qualità e quantità dei prodotti consegnati, nonché l'indicazione nella causale che si tratta di medicinali scaduti avviati alla distruzione

- registrazione della fattura della ditta specializzata

Successivamente a tale pronuncia ministeriale è stato emanato il *Dpr 441/1997*, che ha operato il riordino della disciplina delle presunzioni di cessione e di acquisto, cui ha fatto seguito la *Circolare n. 193 del 23 luglio 1998*, nell'ambito della quale sono state confermate "le specifiche procedure autorizzate con la prassi precedente".

Dal punto di vista ambientale, il *Decreto ministeriale 26 giugno 2000, n. 219* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2000), classifica i "farmaci scaduti" tra i rifiuti sanitari, che devono essere termodistrutti in impianti di incenerimento dedicati.

La precedente disposizione, come pure tutta la normativa in materia ambientale, emanata nel 2006, risalgono quindi a un momento successivo rispetto alle previsioni normative e ai documenti di prassi di carattere tributario.

In particolare, il *Decreto legislativo 152/2006* (Testo Unico delle norme ambientali), fornisce la seguente definizione di rifiuto: "qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A della parte quarta del presente decreto e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi".

Tale definizione è stata rivista dal *Decreto legislativo 205/2010*, che ha apportato una serie di modifiche e integrazioni al richiamato *D.lgs. 152/2006*, definendo rifiuto "qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi".

In entrambi i casi viene fatto riferimento all'obbligo per il detentore di disfarsi del bene che, nel caso in questione, trattandosi di farmaci scaduti, non possono più essere dispensati al pubblico, ma unicamente avviati a termodistruzione, affidandoli a soggetti che, ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti, risultino autorizzati a svolgere tale attività per conto di terzi.

In tal caso, a provare la distruzione sarà sufficiente il formulario di identificazione dei rifiuti, previsto dal citato *D.lgs. 152/2006*, documento idoneo a superare la presunzione di cessione senza fattura di tali beni, dando giustificazione del loro avvenuto avvio a distruzione.

L'idoneità del formulario di identificazione dei rifiuti a superare la presunzione di cessione -unitamente all'emissione del documento di trasporto- già riconosciuta dalla *Circolare n. 193 del 1998*, è stata ulteriormente confermata dall'Agenzia delle Entrate in altri documenti di prassi.

Pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, le farmacie, per avviare alla distruzione e successivamente provare l'avvenuta distruzione dei prodotti non più commerciabili, non hanno l'obbligo di predisporre il documento di trasporto di cui al *Dpr 472/1996*, a integrazione del formulario di identificazione dei rifiuti.

Per maggiore completezza si segnala che Assinde, a sostegno di quanto precedentemente sostenuto, ha proprio recentemente acquisito un autorevole parere in tal senso, dall'Assonime, l'Associazione fra le società italiane per azioni, che ha per oggetto lo studio e la trattazione dei problemi che riguardano direttamente o indirettamente gli interessi e lo sviluppo dell'economia italiana. In tale parere (*consultabile sul sito internet di Federfarma*), oltre a ribadire la sufficienza del formulario di identificazione a dimostrare la distruzione dei farmaci conferiti e, quindi, l'idoneità dello stesso a superare la presunzione di cessione ai fini Iva e anche delle imposte

"LEXFARMA"

Disponibile il numero 9/2017

Precedenti: circolari Federfarma n. 50 del 6/2/2017, n. 93 del 7/3/2017, n. 164 del 12/04/2017, n. 205 del 12 maggio 2017, n. 279 del 06/07/2017, n. 344 del 29/08/2017, n. 382 del 2/10/2017, n. 426 del 6/11/2017.

Federfarma divulga il nono numero della rubrica "Lexfarma" - *Giurisprudenza sulla farmacia*", curata dall'ufficio legale della federazione. In questo numero si affronta la questione delle fake news in diritto, utilizzate da chi vuole dispensare farmaci con ricetta negli esercizi commerciali per contrastare principi ormai resi granitici da consolidata e autorevole giurisprudenza, posti a tutela della salute del cittadino. Inoltre, viene proposto un commento ad alcune sentenze che riguardano il procedimento di formazione della pianta organica e l'attribuzione del corretto punteggio a favore dei farmacisti rurali nell'ambito del concorso straordinario.

(UL.BF - 18162/461 - 27.11.17)

sui redditi, viene anche riconosciuta la possibilità, per le farmacie interessate, di avvalersi della puntuale rendicontazione fornita in un momento successivo dall'Assinde, attestante lo smaltimento di ciascun prodotto conferito dalle farmacie stesse, come elemento di riscontro delle unità e tipologie di prodotto da cancellare dall'inventario di magazzino.

(UTP.LC - 18067/456 - 24.11.17)

PRODOTTI ALIMENTARI NON CONFORMI

Sui richiami una nota del Ministero

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 1694/54 del 7 febbraio 2017.

Federfarma mette a disposizione sul proprio sito la Nota prot. 44230 del 20/11/2017 del Ministero della Salute recante: "Procedure per il richiamo da parte degli Osa, di prodotti non conformi. Modifica modello di richiamo e precisazioni". Con la nota il Ministero ha inteso smentire la veridicità di documenti che circolano su vari social network (Facebook, WhatsApp) riguardanti falsi richiami dal mercato di prodotti alimentari e ha precisato che i richiami di prodotti alimentari predisposti dagli Operatori del settore alimentare (Osa) a seguito di non conformità sono quelli pubblicati sull'apposita pagina del portale del Ministero della Salute.

A tale riguardo, il Ministero rende noto che, anche per evitare eventuali contenziosi a seguito di falsi richiami pubblicati sui social, è stato modificato il modulo da utilizzare per disporre i richiami, privandolo del marchio del Ministero della Salute. Il modulo (*disponibile anche su www.federfarma.it*) può essere scaricato direttamente dal link: www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_4633_listaFile_itemName_0_file.pdf (UE.AA - 18163/462 - 27.11.17)

FRANCIA: PER IL TRIENNIO 2018-2020 PIÙ ONORARI MENO MARGINE

Nel corso del consueto Convegno della Farmacia Latina, tenutosi a Oporto lo scorso 24 novembre, grande attenzione è stata posta dai colleghi francesi sulla riforma del loro modello di remunerazione.

Secondo l'accordo raggiunto il 20 luglio 2017 tra le Casse mutue francesi (Cnamts) e l'Uspo, uno dei due sindacati di titolari seduti al tavolo dei negoziati, la remunerazione delle farmacie francesi verrà modificata a partire dal 1° gennaio 2018. Perché venga effetti-

menti relativi a onorari professionali legati a dispensazioni del farmaco che richiedono una maggiore complessità. Vediamo anche qui con una grafica (sotto) l'aumento degli onorari professionali. Si vede pertanto come l'enfasi si sposti dal legare il proprio reddito a un prezzo che, mediamente, diventa sempre meno importante a un compenso che, invece, premi l'atto professionale di dispensazione legata al follow-up del paziente con necessità più complesse.

| PREZZO EX-FACTORY | RICARICO PER SCAGLIONI DI PREZZO (dall'1/1/2016 al 31/12/2017) | RICARICO PER SCAGLIONI DI PREZZO (2018 - 2019 - 2020) |
|--------------------------|--|---|
| 0 euro e 1,91 euro | 0 % | 11 % |
| 1,92 euro - 22,9 euro | 25,5 % | 20,75 % - 12,75 % - 6,5 % |
| 22,91 euro - 150 euro | 8,5 % | 8,5 % |
| 150,01 euro - 1.500 euro | 6 % | 6 % |
| superiore a 1.500 euro | 0 % | 0 % |

vamente applicato dal 1° gennaio mancano tuttavia ancora il decreto applicativo e la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

L'idea che guida la riforma è molto semplice: spostare sempre di più la parte preponderante della remunerazione della farmacia verso forme di onorario professionale (sia per la dispensazione sia per nuovi servizi) e, contestualmente, far pesare sempre meno la parte relativa al margine sul prezzo del farmaco rimborsato. Per capire in maniera più immediata il cambiamento che sta per essere introdotto nella remunerazione della farmacia utilizziamo una tabella (sopra) con le fasce di prezzo alle quali sono legati i margini (o per meglio dire i ricarichi) regressivi che oggi compongono la remunerazione legata al prezzo e come tali ricarichi cambieranno nei prossimi anni.

Come si può vedere, da un lato si garantisce un ricarico per prezzi ex-factory molto bassi (fino a 1,91 euro), dall'altra si abbassano costantemente i ricarichi nella classe di prezzo dove si concentrano la stragrande maggioranza delle dispensazioni in farmacia.

Questa diminuzione viene compensata, a partire dall'1.1.2019, da una serie di au-

Ma i farmacisti francesi non si sono fermati al solo onorario di dispensazione, perché anche in Francia, come in Italia, la farmacia dei servizi ha bisogno di essere declinata attraverso l'individuazione di servizi specifici di pharmaceutical care ai quali legare onorari professionali differenziati.

Per esempio, è stato stabilito un progetto dedicato ai malati cronici con più di 65 anni e ai polimedicali (ovvero con terapie giornaliere che prevedono l'assunzione di almeno 5 farmaci) con oltre 75 anni. Tali interventi verranno remunerati con un onorario di 60 euro per il primo consulto professionale e con ulteriori 30 euro per il follow-up programmato a distanza di un anno (20 euro nel caso non vi sia necessità di alcun intervento aggiuntivo

da parte del farmacista).

Tale servizio si aggiunge ad altre attività remunerate già poste in essere dalle farmacie francesi per le loro prestazioni professionali a beneficio dei malati di asma e per coloro che sono sottoposti a terapie orali anticoagulanti (Vka). Tali servizi vengono adeguatamente valorizzati stabilendo un onorario di 50 euro per il primo consulto e di 30 euro per gli anni successivi.

Ben chiara risulta ai farmacisti francesi anche la necessità di essere protagonisti nell'ambito dell'assistenza primaria (e qui entra in ballo la crescente importanza del territorio in un'ottica di "deospedalizzazione" dei servizi). Il nuovo accordo, infatti, prevede la presa in carico dei pazienti per le farmacie che si uniranno a una équipe di assistenza primaria con altri professionisti sanitari. Tale presa in carico sarà remunerata con una cifra pari a 280 euro nel 2018, valore che salirà a 420 euro a partire dal 2019.

Secondo l'Uspo, l'accordo firmato permetterà di sganciare man mano la remunerazione della farmacia sia dal prezzo sia dal volume dei farmaci rimborsati dalla Sicurezza sociale. Se oggi, infatti, l'onorario professionale pesa oggi intorno al 30%, nel 2020 il rapporto si ribalterà e la remunerazione della farmacia sarà legata soltanto per il 30% al ricarico sul prezzo ex-factory del farmaco rimborsato.

In un prossimo articolo vedremo quale è l'attuale situazione economica da cui sono partite le farmacie francesi per giustificare la richiesta di cambiamento del modello, nonché gli altri benefici economici previsti per le farmacie e, infine, le misure di compensazione per le farmacie che dovessero subire delle perdite dal cambiamento del modello di remunerazione (1-continua). (ML)

| ONORARI (ovviamente cumulabili) | 2017 | 2019 | 2020 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Onorario per confezione di farmaco Ssn | 1,02 euro | | |
| Onorario "di dispensazione" che scatta quando la ricetta contiene almeno 5 farmaci Ssn | 0,51 euro | 1,02 euro | |
| Onorario per ricetta | | 0,51 euro | |
| Onorario per dispensazione a categorie fragili (meno di 3 anni; più di 70 anni) | | 0,51 euro | |
| Onorario per dispensazione di farmaci speciali (ad es. antivirali, immunosoppressori) | | 2,04 euro | 3,57 euro |

BATTESIMO A MILANO DEL BRAND "IQVIA"

Un gran numero di operatori dell'industria farmaceutica ha partecipato, mercoledì 22 novembre, all'incontro tenutosi a Milano per salutare il nuovo brand "Iqvia", con il quale d'ora in poi si chiamerà l'ex Quintilesims. Ma non si è trattato soltanto di festeggiare un battesimo, ma anche l'occasione sia per conoscere i futuri programmi del colosso multinazionale nella "scienza dei dati umani", sia per proporre interessanti focus. Si è così parlato, dopo i saluti del general manager, Sergio Liberatore, di terapie immuno-oncologiche, di modelli innovativi di presa in carico del paziente, del futuro della promozione del farma e, infine, del "Nuovo scenario competitivo della farmacia italiana".

Dopo la presentazione, da parte del director sales&marketing, Carlo Salvioni, delle due ultime novità di Iqvia -la partnership con Nielsen e la nuova newsletter Pharmacy Scanner-, il director supplier services, Giorgio Cenciarelli, ha moderato l'ultimo focus, quello sul "Pharma retail", di grande interesse per la farmacia. Questa tavola rotonda ha analizzato le possibili conseguenze, sia per l'industria, sia per la distribuzione intermedia, sia per i farmacisti, dell'arrivo del capitale in Italia, partendo da una stima che prevede, entro 2 anni, l'appartenenza a catene di 3.000-3.500 farmacie. Massimo Massa, direttore generale di Cef, ha presentato il progetto del suo Gruppo che prevede in 5 anni ("ma i tempi sono una variabile imponderabile") la creazione di una catena di 400-500 farmacie, mentre Gianluca Strata, direttore generale di Apoteca Natura, ha delineato la strategia che unisce le 900 farmacie affiliate al suo network ("non vogliamo a valle un dipendente, ma un professionista partner").

Quindi è intervenuto Paolo Venturi, amministratore delegato di Dr. Max, un Fondo dell'Est Europa formato da cinque impre-

ditori di vari settori interessati a investire in salute, che credono in una "farmacia professionale, integrata e avamposto dell'Ssn" e sono quindi intenzionati ad acquisire farmacie in Italia, anche con gli ex titolari in quota o come direttori ("siamo molto flessibili"). Infine, il vicepresidente di Promofarma, Carlo Rebecchi, ha precisato che Federfarma sta elaborando una "Rete di protezione" per sostenere i colleghi in difficoltà, un modello di aggregazione in via di costruzione. Peraltro, ha detto "il successo del recente screening sul diabete dimostra come la categoria possa e debba fare gruppo".

ORDINE DI BRINDISI RINNOVO DEL DIRETTIVO

L'Ordine di Brindisi ha rinnovato il direttivo per il triennio 2018-2020. Questa la nuova composizione dopo l'assegnazione delle cariche: presidente Gabriele Rampino; vicepresidente Antonio Maria Di Noi; segretario Antonio D'Alò; tesoriere Gianluigi Spennati; consiglieri Mario Desiato, Manuela Tomaselli, Simona De Matteis, Luigi Favia, Francesco De Tommaso; revisori dei conti Giulio Colucci, Cosimo Caforio, Mari Luisa De Negris, Lucia D'Amico.

AGIFAR ROMA SERATA SUI VACCINI

Si è tenuta a Roma, presso il Nobile Collegio Chimico Farmaceutico, una serata dedicata ai vaccini, promossa da Agifar Roma con l'intento, secondo le parole del presidente Ferruccio Benedetti di indicare ai giovani farmacisti "come informare e orientare le famiglie, raggiunte da informazioni contraddittorie e difficilmente verificabili".

Sono intervenuti: Giovanni Capocasale, pediatra dell'Asl di Crotone e ricercatore di Simeup Società italiana di medicina emergenza urgenza pediatrica); Raffaele

Catapano, coordinatore del Centro vaccinale dell'Asl Roma 6; Giuseppe Guaglianone, vicepresidente dell'Ordine dei farmacisti di Roma. Tra gli ospiti, erano presenti anche il presidente dell'Ordine di Roma, Emilio Croce, e il presidente nazionale di Federfarma, Marco Cossolo, il quale ha sottolineato l'importanza del contributo dei farmacisti nella corretta informazione sui vaccini.

CENTO INIZIATIVE IN DIFESA DEL CUORE

Si è conclusa a fine novembre la campagna per la prevenzione delle malattie cardiovascolari, partita a settembre in occasione della Giornata mondiale per il cuore.

La campagna, lanciata dalla Fondazione italiana per il cuore e patrocinata da Conacuore (che rappresenta oltre 100 associazioni di pazienti cardiovascolari) e dalla Federazione italiana di cardiologia, prevedeva oltre cento iniziative gratuite di prevenzione, promosse e coordinate dalla Fondazione italiana per il Cuore, "per sensibilizzare le persone ad adottare uno stile di vita sano: dai test gratuiti sulla salute del cuore nelle farmacie di Milano e provincia a conferenze aperte al pubblico, incontri in scuole, ospedali e comuni, giornate di sport e manifestazioni ludico-motorie di vario tipo per promuovere corrette abitudini".

Da una indagine realizzata da GfK Eurisko -con la Fondazione Italiana per il Cuore e col supporto non condizionato di Sanofi- che ha coinvolto 770 persone ad alto rischio cardiovascolare e affette anche da diabete, sono emersi dati non troppo confortanti: tra gli interpellati, 6 su 10 fanno vita sedentaria, il 60% è in sovrappeso e il 17% beve abitualmente alcolici e fuma. Tutti fattori che aumentano il rischio di malattie cardiovascolari. Di qui la necessità di iniziative di prevenzione e informazione per rendere consapevole la popolazione sulla problematica.

Benexol

disponibile in
FARMACIA

LA COMBINAZIONE
DI VITAMINE



PER LE NEVRITI¹



Benexol

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE

Benexol compresse gastroresistenti. Benexol dosaggio basso polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare. Benexol dosaggio alto polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare

2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Benexol compresse gastroresistenti. Una compressa gastroresistente contiene: tiamina cloridrato (Vit. B1) 250 µg, piridossina cloridrato (Vit. B6) 250 µg, cianocobalamina (Vit. B12) 500 µg. Benexol dosaggio basso polvere e solvente. Una fiala di polvere contiene: vitamina B1 (come cocarbossilasi) 38 mg, piridossina cloridrato (Vit. B6) 200 µg, idrossocobalamina (Vit. B12) 1000 µg (come idrossocobalamina acetato). Benexol dosaggio alto polvere e solvente. Una fiala di polvere contiene: vitamina B1 (come cocarbossilasi) 38 mg, piridossina cloridrato (Vit. B6) 300 µg, idrossocobalamina (Vit. B12) 5000 µg (come idrossocobalamina acetato). Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1.

3. FORMA FARMACEUTICA

- Compressa gastroresistente - Polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare

4. INFORMAZIONI CLINICHE

4.1 Indicazioni terapeutiche

Stati carenziali di vitamine B1, B6 e B12 e loro diverse forme cliniche (polinevriti carenziali, nevriti in corso di trattamento con isoniazide ed altri antagonisti della vitamina B6). Terapia coadiuvante nelle nevriti non carenziali e in corso di radioterapia.

4.2 Posologia e modo di somministrazione

Benexol è indicato negli adulti e negli adolescenti a partire dai 12 anni di età

Posologia: Benexol compresse gastroresistenti. 1 compressa al giorno. Il prodotto è generalmente prescritto per periodi di una o più settimane. In qualche caso, il medico può prolungare il trattamento fino ad alcuni mesi. Benexol dosaggio basso polvere e solvente. Benexol dosaggio basso è indicato quando l'assorbimento è marcatamente ridotto e per il trattamento delle ipovitaminosi. La dose è di una fiala al giorno, salvo diversa prescrizione medica. Benexol dosaggio alto polvere e solvente. Benexol dosaggio alto è indicato per la terapia iniziale di forme con sintomatologia particolarmente intensa. La dose è di una fiala al giorno, salvo diversa prescrizione medica.

Metodo di somministrazione: Benexol compresse gastroresistenti. Le compresse di Benexol vanno inghiottite con un sorso di liquido, senza masticarle né scioglierle preventivamente. Benexol dosaggio basso polvere e solvente. L'iniezione va fatta per via intramuscolare profonda da personale qualificato ed esperto e la somministrazione deve avvenire il più lentamente possibile. La soluzione da iniettare si prepara al momento, sciogliendo la sostanza secca liofilizzata con l'apposito solvente contenuto nella confezione. Benexol dosaggio alto polvere e solvente. L'iniezione va fatta per via intramuscolare profonda da personale qualificato ed esperto e la somministrazione deve avvenire il più lentamente possibile. La soluzione da iniettare si prepara al momento, sciogliendo la sostanza secca liofilizzata con l'apposito solvente contenuto nella confezione.

4.3 Controindicazioni

- Imperscrivibilità ai principi attivi o ad uno qualsiasi degli eccipienti elencati al paragrafo 6.1. - Gravidanza e allattamento - Bambini al di sotto dei 12 anni - Insufficienza renale o epatica.

4.4 Avvertenze speciali e precauzioni di impiego

Non superare la dose e la durata di trattamento raccomandate. Il prodotto non deve essere assunto a dosi superiori o per periodi più lunghi di quanto raccomandato, poiché un sovradosaggio può essere associato a grave neurotossicità (vedere paragrafo 4.9). Particolare cautela dovrà essere usata qualora il prodotto sia prescritto insieme con levodopa per la terapia del morbo di Parkinson, in quanto la piridossina a dosaggi elevati può antagonizzare l'effetto terapeutico (vedere paragrafo 4.5) Somministrazioni ripetute di preparati contenenti vitamina B1 per via intramuscolare possono in rari casi provocare reazioni anafilattiche. Il quadro clinico può per certi aspetti simulare uno shock anafilattico (vedere paragrafo 4.8). Al fine di evitare queste rare reazioni anafilattiche è sempre da preferirsi la somministrazione per via orale, ogni qualvolta sia possibile. Se questo non è possibile, l'iniezione intramuscolare deve avvenire il più lentamente possibile e deve essere fatta da personale qualificato ed esperto (vedere paragrafo 4.2). Informazioni importanti su alcuni eccipienti Benexol dosaggio basso polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare e Benexol dosaggio alto polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare contengono para-idrossibenzoati che possono causare reazioni allergiche (anche ritardate) e, eccezionalmente, broncospasmo.

4.5 Interazioni con altri medicinali ed altre forme d'interazione

Interazioni con altri medicinali: Vitamina B1 (tiamina): I medicinali elencati di seguito inibiscono l'attività della tiamina: • Tiosemicarbazone • 5-fluorouracile. Vitamina B6 (piridossina): Diversi farmaci interferiscono con la piridossina e possono ridurre i livelli plasmatici. Fra questi: • Cicloserina • Idralazina • Isoniazide • Desossipiridossina • D-penicillamina • Contraccettivi orali • Alcol. La vitamina B6 può ridurre l'efficacia dei seguenti medicinali: • Levodopa: la piridossina potenzia la metabolizzazione della levodopa in dopamina e pertanto ne riduce gli effetti terapeutici antiparkinson alle dosi abitualmente utilizzate. - Questa interazione tuttavia non si verifica quando la carbidopa è utilizzata insieme alla levodopa. • Altre tiamine • Fenobarbital • Fenitoin • Amiodarone: la co-somministrazione può aggravare la fotosensibilità indotta dall'amiodarone. Vitamina B12 (cianocobalamina): Gli aminoglicosidi, gli antistaminici (anti-H2), la metformina e altre biguanidi correlate, i contraccettivi orali, l'acido aminosalicilico e gli inibitori della pompa protonica possono ridurre l'assorbimento della vitamina B12 dal tratto gastrointestinale. Pertanto, nei pazienti che assumono questi medicinali, il fabbisogno di vitamina B12 può essere aumentato. Il Cloramfenicolo può ritardare o interrompere la risposta dei reticulociti alla vitamina B12. Pertanto è necessario monitorare l'emocromo in caso di assunzione concomitante. Interazioni con esami di laboratorio: Vitamina B1 (tiamina): • La tiamina può dare luogo a falsi positivi nella determinazione dell'urobilinogeno con il reagente di Ehrlich. • Dosi elevate di tiamina possono interferire con la determinazione spettrofotometrica della teollina sierica. Vitamina B6 (piridossina): • Urobilinogeno: la piridossina può causare un falso positivo nel test con il reagente di Ehrlich.

4.6 Fertilità, gravidanza e allattamento

Gravidanza. Il prodotto è controindicato durante la gravidanza (vedere paragrafo 4.3). Allattamento. Il prodotto è controindicato in allattamento (vedere paragrafo 4.3) Donne in età fertile. Le donne in età fertile devono usare metodi contraccettivi efficaci durante il trattamento.

4.7 Effetti sulla capacità di guidare veicoli e sull'uso di macchinari

Benexol non ha influenza sulla capacità di guidare veicoli o di usare macchinari, o la sua influenza è trascurabile.

4.8 Effetti indesiderati

Le reazioni avverse elencate sotto derivano da segnalazioni spontanee. Poiché queste reazioni sono segnalate su base volontaria non è possibile stimarne la frequenza. Patologie gastroenteriche. Diarrea, dispepsia, nausea, vomito, dolore gastroenterico e addominale. Disturbi del sistema immunitario. Reazione allergica e reazione anafilattica. Reazioni di ipersensibilità con i corrispettivi quadri di laboratorio e manifestazioni cliniche, che includono la sindrome asmatica, reazioni di intensità da lieve a moderata a carico della cute e/o del tratto respiratorio, del tratto gastroenterico e/o del sistema cardiovascolare. I sintomi possono comprendere edema al volto (meccanismo secondario), dispnea, orticaria, angioedema, prurito e distress cardiorespiratorio. Se compare una reazione allergica, interrompere il trattamento e consultare un medico. Solo per la soluzione iniettabile: reazioni gravi che includono lo shock anafilattico con possibile esito fatale sono state associate con l'uso parenterale. Patologie renali e urinarie. Urine dall'odore anormale. Patologie del sistema nervoso. Neuropatia periferica e polineuropatia, parestesia. Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo. Reazione di fotosensibilità, eruzione cutanea, eritema, prurito, orticaria e dermatite bollosa. Segnalazione delle reazioni avverse sospette. La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sistema nazionale di segnalazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Sito web: <http://www.agenziafarmaco.gov.it/risponsabili>.

4.9 Sovradosaggio

Alle dosi raccomandate Benexol non causa ipervitaminosi. I sintomi di un sovradosaggio comprendono neuropatia sensitiva e/o periferica e sindromi neuropatiche, nausea, cefalea, parestesia, sonnolenza, aumento dei livelli sierici delle AST (SGOT) e diminuzione dei livelli sierici di acido folico. Questi effetti sono generalmente reversibili alla cessazione del trattamento.

5. PROPRIETÀ FARMACOLOGICHE

5.1 Proprietà farmacodinamiche

Categoria farmacoterapeutica: vitamina B1 in associazione con vitamina B6 e vitamina B12, codice ATC: A11DB. Benexol contiene in associazione la vitamina B1, la vitamina B6 e la vitamina B12. La vitamina B1 sotto forma di estere difosforico, entra nella costituzione di alcuni enzimi che svolgono una funzione primaria nel metabolismo cellulare degli zuccheri. La vitamina B6 interviene nel metabolismo quale coenzima per numerose trasformazioni degli aminoacidi, comprese la decarbossilazione e la transaminazione. La vitamina B12 (cianocobalamina o idrossocobalamina) partecipa a numerose reazioni biochimiche, essenziali tra l'altro per la buona funzionalità della cellula nervosa. L'idrossocobalamina possiede le stesse caratteristiche biologiche della cianocobalamina; differisce tuttavia da questa per alcune peculiarità farmacocinetiche che permettono di ottenere livelli ematici più alti e persistenti (lento assorbimento dal punto di iniezione, eliminazione renale meno rapida). L'impiego elettivo delle vitamine in terapia è rappresentato dalla profilassi e dal trattamento delle manifestazioni di carenze per scarso apporto alimentare, ridotto assorbimento o aumentata richiesta. In particolare l'associazione trova utile impiego nelle nevriti carenziali (etiche o gravidiche) e come coadiuvante nelle nevriti di altra origine.

5.2 Proprietà farmacodinamiche

Non sono stati effettuati studi specifici con questo prodotto, ma la farmacocinetica dei singoli componenti è ampiamente documentata. Vitamina B1: l'assorbimento a livello intestinale avviene per trasporto attivo sodio-dipendente e per diffusione passiva. La tiamina viene quindi immagazzinata nei tessuti fino a saturazione ed escreta poi nelle urine come derivato pirimidinico o in forma immodificata. Vitamina B6: viene facilmente assorbita a livello intestinale. Nel fegato si forma acido 4-piridossico, che è il principale prodotto di escrezione. Esso deriva dall'azione dell'aldeide-ossidasi epatica sul piridossale, sostanza nella quale si trasforma la piridossina nell'organismo. Vitamina B12: somministrata per via orale, la cianocobalamina viene assorbita in parte per semplice diffusione attraverso la mucosa intestinale, in parte dopo essersi legata al fattore intrinseco, glicoproteina a peso molecolare 60.000. Il complesso vitamina B12-fattore intrinseco interagisce con recettori specifici della mucosa dell'ileo determinando il passaggio in circolo del principio vitaminico. La vitamina B12 si lega quindi a delle globuline plasmatiche, le transcobalamine, per essere trasportata nei tessuti ed immagazzinata nel fegato. L'escrezione avviene in piccola quota attraverso la bile ed in prevalenza per via renale. Per via parenterale l'idrossocobalamina determina concentrazioni plasmatiche più prolungate di quelle della cianocobalamina.

5.3 Dati preclinici di sicurezza

Non sono stati effettuati studi specifici con questo prodotto, ma la sicurezza preclinica dei singoli componenti è ampiamente documentata.

6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

6.1 Elenco degli eccipienti

Benexol compresse gastroresistenti. Silice colloidale idrata, povidone, magnesio stearato, amido pregelatinizzato, mannitolo, talco, acido metacrilico - etile acrilato copolimero (1:1), carmellosa sodica, macrogol 6000, glicerolo triacetato. Benexol dosaggio basso polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare. La fiala di polvere contiene: metile paraidrossibenzoato, prople paraidrossibenzoato, sodio idrossido. Una fiala solvente contiene: acqua per preparazioni iniettabili. Benexol dosaggio alto polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare. La fiala di polvere contiene: metile paraidrossibenzoato, prople paraidrossibenzoato, sodio idrossido. Una fiala solvente contiene: acqua per preparazioni iniettabili

6.2 Incompatibilità

Benexol compresse gastroresistenti. Nessuna nota. Benexol dosaggio alto polvere e solvente e Benexol dosaggio basso polvere e solvente. Poiché non ci sono incompatibilità note, questo medicinale non deve essere miscelato con altre soluzioni iniettabili / per infusione.

6.3 Periodo di validità

Benexol compresse gastroresistenti. FLACONE HDPE chiuso: 18 mesi. FLACONE HDPE aperto: 3 settimane. Benexol dosaggio basso polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare. Benexol dosaggio alto polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare. 3 anni. Le fiale vanno usate immediatamente dopo la ricostituzione del prodotto.

6.4 Precauzioni particolari per la conservazione
Benexol dosaggio basso polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare. Questo medicinale non richiede alcuna condizione particolare di conservazione. Benexol dosaggio alto polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare. Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Benexol compresse gastroresistenti: Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C

6.5 Natura e contenuto del contenitore

Benexol compresse gastroresistenti. Flacone in materiale plastico (HDPE) con un tappo avvitabile in polipropilene (PP) con essiccante (gel di silice integrato). Benexol dosaggio basso polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare. Benexol dosaggio alto polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare. Fiale di vetro scuro (color giallo ambra) I classe idrofilica per la polvere. Fiale di vetro incolore I classe idrofilica per il solvente. I vari contenitori sono racchiusi nel rispettivo astuccio di cartone assieme al foglio illustrativo.

6.6 Precauzioni particolari per lo smaltimento e la manipolazione

Benexol compresse gastroresistenti. Nessuna istruzione particolare. Benexol dosaggio alto polvere e solvente e Benexol dosaggio basso polvere e solvente. La somministrazione del prodotto e la manipolazione degli aghi deve essere effettuata con cautela.

7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Bayer S.p.A. Viale Certosa 130, 20156 Milano

8. NUMERO(I) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Comprese gastroresistenti - flacone in HDPE - 20 compresse AIC n° 020213144

Dosaggio basso polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare - 6 fiale polvere + 6 fiale solvente 2 ml AIC n° 020213118

Dosaggio alto polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare - 6 fiale liofilizzate + 6 fiale solvente 2 ml AIC n° 020213132

9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE/RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

Rinnovo: giugno 2010

10. DATA DI REVISIONE DEL TESTO DICEMBRE 2015

Benexol compresse gastroresistenti: Medicinale senza obbligo di prescrizione (Classe C)

Benexol dosaggio basso polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare: Medicinale soggetto a prescrizione medica ripetibile

(Classe C) - Prezzo: 13,39 €

Benexol dosaggio alto polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare: Medicinale soggetto a prescrizione medica ripetibile

(Classe C) - Prezzo: 15,01 €

Notiziario economico

Ufficio Rapporti Economici Federfarma

REVOCA DI DIVIETO DI UTILIZZO

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 11007/320 del 1° agosto 2017 e prot. n. 11063/321 del 2 agosto 2017.

In riferimento al provvedimento di divieto d'uso di alcuni lotti di farmaci emoderivati della ditta Kedrion (cfr. circolari citate tra i precedenti), l'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail pervenuta in data 22 novembre 2017, ha disposto la revoca del suddetto provvedimento di divieto, adottato a scopo cautelativo, per le specialità medicinali di seguito riportate:

- **Uman Albumin 200 g/l 50 ml - lotto 172910 scad. 02/2020**
- **Ig Vena 50 g/l 200 ml - lotto 167719 scad. 09/2018**

E autorizza la ditta Kedrion SpA a immettere sul mercato le confezioni ancora giacenti in magazzino.
(UE.CA - 17965/455 - 22.11.17)

RITIRO DI LOTTI DI COLCHICINA LIRCA

La società Acarpia Farmaceutici, con propria e-mail pervenuta in data 28 novembre 2017, ha comunicato il ritiro volontario dal mercato dei seguenti lotti della specialità medicinale **Colchicina Lirca*60cpr div 1mg - Aic 009964038:**

| Lotto | Scadenza |
|--------|-------------|
| 6L3591 | Agosto 2021 |
| 7J5573 | Agosto 2022 |

Il richiamo volontario precauzionale è dovuto al non rispetto al test di quantity uniformity (EP 2.9.40) dei due lotti coinvolti. Le confezioni dei succitati lotti presenti in farmacia dovranno essere immagazzinate in apposita area sicura e quindi predisposte per essere inviate ad Assinde con la prima tranche utile.
(UE.CA - 18231/465 - 28.11.17)

RITIRO DI LOTTI DI BIOCHETASI

Alfasigma, con propria e-mail del 22.11.2017, ha comunicato il ritiro volontario dal mercato dei seguenti lotti della specialità medicinale **Biochetasi*os grat eff 20bust - Aic 015784034:**

| Lotto | N. Confezioni | Scadenza |
|----------|---------------|---------------|
| PP161318 | 7681 | Novembre 2019 |
| PP161319 | 7707 | Novembre 2019 |

Il richiamo volontario precauzionale dei lotti sopra indicati, fabbricati controllati e rilasciati nella propria officina sita in Pomezia Km. 30,400 si è reso necessario a seguito di un problema di qualità. Le confezioni dei succitati lotti presenti in

farmacia dovranno essere rese ad Assinde, che provvederà al rimborso con tranche straordinaria.
(UE.CA - 17953/454 - 22.11.17)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

| AIC | Farmaco | Periodo presumibile di carenza | Presunto ripristino forniture |
|-----------|---|--------------------------------|-------------------------------|
| 040480055 | ALVAND*5CPR RIV 500MG (l.b.n. Savio) | - | 31.12.17 |
| 027457023 | TOBRADEX*UNG OFT 3,5G 0,3+0,1% (Novartis Farma) | - | Prol. car. metà 12.17 |

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento al ritiro dal commercio del **lotto n. T30141 scad. 31/01/2020 della specialità medicinale Atorvastatina Pf*30cpr riv20mg - Aic 041443437** (cfr. circolare Federfarma prot. n. 17765/448 del 20/11/2017) la ditta Pfizer Italia Srl, con propria nota del 23 novembre scorso, ha chiarito che eventuali confezioni del lotto oggetto di richiamo, riportate in farmacia dai pazienti, saranno ritirate da Assinde, su incarico di Pfizer Italia.

Novartis Farma informa che la specialità **Miflonide*polvixinal 60cps 400 - Aic 034413284** è stata sostituita con una nuova formulazione. Le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino alla loro naturale scadenza.

Sanofi informa che, a causa di un errore di stampa, è riportato un numero di Aic errato (022483186) sulle scatole di alcuni lotti della specialità **Depakin 1000 mg granulato a rilascio modificato - 30 bustine**. L'esatto numero di Aic è **022483224** ed è riportato correttamente sul bollino ottico numerato. Si riportano di seguito i lotti interessati dall'errore di stampa.

| Depakin 1000 mg granulato a rilascio modificato 30 bustine - Aic 022483224 | | | |
|---|----------|--------|----------|
| Lotto | Scadenza | Lotto | Scadenza |
| 7M0084 | 05/2019 | 7M0047 | 02/2019 |
| 7M0085 | 05/2019 | 7M0012 | 12/2018 |
| 7M0072 | 04/2019 | 7M0008 | 12/2018 |
| 7M0048 | 02/2019 | 7M0007 | 12/2018 |

I suddetti lotti sono prodotti autentici Sanofi e possono essere normalmente commercializzati e distribuiti.

Sanofi S.p.A comunica inoltre che, a correzione dell'errore sopra descritto, i lotti di Depakin 1000 mg granulato a rilascio modificato - 30 bustine - Aic 022483224 di seguito elencati

| Lotto | Scadenza | Lotto | Scadenza |
|--------|----------|--------|----------|
| 7M0124 | 08/2019 | 7M0148 | 09/2019 |
| 7M0121 | 07/2019 | 7M0149 | 09/2019 |

riportano il numero Aic (022483224) impresso sulla scatola (nella versione elettronica di questa circolare, consultabile sul sito di Federfarma, è disponibile l'immagine esplicativa della scatola con il numero di Aic). **Anche in questo caso, si specifica che trattasi di prodotti autentici Sanofi che potranno pertanto essere normalmente commercializzati e distribuiti.**

Per eventuali richieste di chiarimento è possibile contattare il Customer Service al numero verde 800.103330.

La società Sandoz comunica di avere cessato la commercializzazione della specialità medicinale **Cabergolina San*fl 8cpr 0,5mg - Aic 042248031 - ultimo lotto evaso GK6047 scad. 5/2018**. Le confezioni presenti nel canale

distributivo potranno essere esitate fino a esaurimento delle scorte.

La società Bristol-Myers Squibb comunica di avere affidato, con decorrenza 22 novembre 2017, la distribuzione in esclusiva di tutte le confezioni delle specialità medicinali **Efferlgan e Co-Efferlgan** alla Comifar Spa.

La società Teofarma informa che è disponibile presso i depositari e presso i grossisti la specialità medicinale **Folina*60cps 5mg - Aic 002309058**.

La società Lisapharma ha comunicato che la specialità medicinale **Dravvr*crema derm 3g 5% - Aic 028242042** è nuovamente disponibile in commercio.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

| SPECIALITÀ | N. AIC | PREZZO | CLASSE |
|---|-----------|--------|--------|
| DUTASTERIDE GER*30CPS 0,5MG (Germed Pharma) | 044104026 | 8,38 | A |
| MIFLONIDE*BREEZ 60CPS 400MCG (Novartis Farma) | 034413462 | 16,80 | A |
| RASAGILINA PENZA*28CPR 1MG (Pensa Pharma) | 044059018 | 57,99 | A |
| LOYADA*90FL 0,3ML 15MCG+5MG/ML (Santen Italy) | 043622024 | 82,34 | A |

SEREUPIN Paroxetina

Antidepressivo
ad efficacia estesa
ai disturbi d'ansia¹



- Prescrivibile SSN
- Classe A – RR
- Prezzo al pubblico:
€ 12,49



- Prescrivibile SSN
- Classe A – RR
- Prezzo al pubblico:
€ 15,22

Le reazioni avverse più comunemente osservate includono nausea, sonnolenza, capogiri, diminuzione dell'appetito e disfunzioni della sfera sessuale¹

Per visualizzare RCP



Classic Brands GSK: qualità, esperienza, risultati.

NOTA IMPORTANTE SU ZINBRYTA

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stata pubblicata una comunicazione, datata 24 novembre 2017, concordata dall'azienda interessata con le autorità regolatorie europee e con l'Agenzia italiana del farmaco, riguardante il farmaco Zinbryta (Daclizumab). L'EmA ha infatti emanato raccomandazioni sull'uso del medicinale Zinbryta, indicato per il trattamento della sclerosi multipla nelle forme recidivanti nei pazienti adulti, in quanto sono stati segnalati diversi casi di danno epatico grave, inclusi casi di epatite immuno-mediata e danno epatico fulminante. La revisione dell'EmA ha concluso che il trattamento con Daclizumab è associato a rischio di danno epatico immuno-mediato imprevedibile e con potenziale esito fatale. Questo rischio può verificarsi durante il trattamento e per un periodo fino a 6 mesi dopo l'ultima dose di Daclizumab. Riportiamo il testo della Nota.

Zinbryta (Daclizumab): limitazioni di impiego dovute al rischio di insufficienza epatica fulminante

Biogen, in accordo con l'Agenzia europea dei medicinali e l'Agenzia Italiana del Farmaco, desidera comunicare quanto segue.

- Il trattamento con Daclizumab può causare danno epatico immuno-mediato imprevedibile e con potenziale esito fatale.

- Zinbryta (Daclizumab) deve essere utilizzato solo per il trattamento della sclerosi multipla nelle forme recidivanti (relapsing multiple sclerosis, Rms), nei pazienti adulti che hanno avuto una risposta inadeguata ad almeno due terapie modificanti la malattia (Dmt) e per i quali il trattamento con qualsiasi altra Dmt è controindicato o altrimenti non idoneo.

- I livelli sierici di transaminasi e bilirubina del paziente devono essere monitorati in modo più ravvicinato possibile prima di ogni

somministrazione, durante il trattamento, e per un periodo fino a 6 mesi dopo l'ultima dose di Daclizumab.

- Si raccomanda di interrompere il trattamento nei pazienti nei quali i livelli di Alt o Ast sono > 3 volte il limite superiore del valore normale (Uln), indipendentemente dai livelli di bilirubina.

- I pazienti devono essere informati del rischio di danno epatico e della necessità di un monitoraggio periodico. Devono essere avvertiti di prestare attenzione a segni o sintomi indicativi di compromissione epatica prima di iniziare il trattamento.

- Un modulo informativo deve essere consegnato a tutti i pazienti, inclusi quelli che assumono attualmente questo medicinale.

Problematiche di sicurezza

Sono stati segnalati diversi casi di danno epatico grave, inclusi casi di epatite immuno-mediata e danno epatico fulminante, nonostante la conformità alle misure di minimizzazione del rischio raccomandate, incluso il monitoraggio mensile della funzione epatica. Reazioni gravi, tra cui epatite autoimmune, epatite e itterizia, sono state osservate nell'1,7% dei pazienti negli studi clinici.

La revisione dell'EmA ha concluso che il trattamento con Daclizumab è associato a rischio di danno epatico immuno-mediato imprevedibile e con potenziale esito fatale. Questo rischio può verificarsi durante il trattamento e per un periodo fino a 6 mesi dopo l'ultima dose di Daclizumab.

I medici devono tempestivamente rivalutare se Zinbryta continua a essere un trattamento appropriato per i pazienti che assumono attualmente questo medicinale. Si deve considerare la possibilità di interrompere il trattamento per i pazienti che non rispondono

alla terapia o che non si sottopongono al monitoraggio dei test della funzione epatica mensilmente o con maggiore frequenza. Inoltre, prima di iniziare il trattamento con Daclizumab, i pazienti devono essere sottoposti ai test per l'epatite B e C. Si raccomanda di indirizzare i pazienti che risultano positivi ai test a un medico esperto nel trattamento di tali patologie.

Il Riassunto delle caratteristiche del prodotto (Rcp) di Zinbryta è stato aggiornato nel luglio 2017 per rispecchiare le misure precauzionali provvisorie. In seguito alla conclusione della revisione sulla sicurezza da parte dell'EmA, che ha ulteriormente caratterizzato il rischio di danno epatico, l'Rcp verrà aggiornato per restringere l'indicazione. Saranno incluse anche informazioni di sicurezza supplementari riguardo al rischio di danno epatico grave. Restano invariate le linee guida emesse in precedenza:

- Daclizumab è controindicato in tutti i pazienti con epatopatia o compromissione epatica preesistenti.

- L'inizio del trattamento non è raccomandato nei pazienti con patologie autoimmuni concomitanti e si deve usare cautela in caso di co-somministrazione di Daclizumab con altri medicinali epatotossici, inclusi medicinali senza obbligo di prescrizione e integratori erboristici.

- I pazienti devono essere avvisati di prestare attenzione ai segni e sintomi di danno epatico. In caso di segni o sintomi suggestivi di tale danno, il paziente deve essere sollecitamente indirizzato da un epatologo.

- L'inizio del trattamento non è raccomandato nei pazienti con livelli di Alt o Ast ≥ 2 volte l'Uln prima del trattamento.

I materiali educazionali saranno aggiornati con le presenti raccomandazioni. Inoltre, è essenziale che i pazienti siano del tutto informati dei rischi prima di decidere se iniziare il trattamento con Zinbryta. Per tale motivo, sarà introdotto un modulo informativo, allo scopo di assicurare che i pazienti siano stati adeguatamente informati dei rischi e abbiano ricevuto dal proprio medico curante la Scheda per il paziente.

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gionalidea.it**

Acquisti

- Lazio, Campania, Abruzzo: province di Roma, Frosinone, Salerno, L'Aquila e Avellino. Acquistasi farmacia rurale di giro piccolo o medio-piccolo in linea con gli attuali parametri di mercato. Per contatti inviare un'e-mail a **cennamo.gianni1@gmail.com**
- Vicenza, Padova, Verona e province: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo. Per contatti telefonare, in ore serali, al 349.4337050 oppure inviare un'e-mail a **vgnmcl64@gmail.com**
- Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare un'e-mail a **dottormasaniello@hotmail.com**

- Bologna o immediata periferia: acquistasi farmacia di giro medio. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 347.7018415 oppure inviare un'e-mail a **farmacia.ferraropaolo@gmail.com**

Vendite

- Provincia di Torino: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Solo se interessati, inviare un'e-mail con recapiti a **farvend@libero.it**
- Provincia di Grosseto: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-piccolo. Sede unica, non soggetta a Decreto Monti. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 339.8609138.

Lavoro

- Napoli e provincia e Telesse Terme: farmacista, già collaboratore di farmacia per circa undici anni, offresi per collaborazioni. Si valutano anche offerte da tutta Italia. Gradito alloggio. Per contatti telefonare al 329.0626978 oppure inviare un'e-mail a **ludovicomeccanico@libero.it**
- Commessa magazziniera con oltre dieci anni d'esperienza nelle farmacie, offresi per lavoro nelle città della BAT. Per contatti telefonare al 340.5185886.

- La farmacia Costantino di Roma cerca collaboratore in grado di svolgere funzioni direttive e con spiccate capacità organizzative. Per contatti telefonare al 338.2244684.

Arredi

- Vendesi arredo Passarella completo di banco etico con 10 cassetti, 2 espositori comprensivi di mobile basso con ante, 2 espositori retro-banco, 2 cassettiere da farmaco con 15 cassetti di 140 cm di profondità. Per contatti, informazioni e/o foto, inviare un'e-mail a **studio.nicolussi@tin.it**

Varie

- Vendesi croce a led resinati IBLE 90 verde, a messaggi scorrevoli ad alta luminosità, con palo di sostegno di 5 m. Inoltre, una o due insegne Farmacia a lettere verdi luminose, montate su pannello bianco 60 x 350. Prezzi interessantissimi. Per contatti telefonare al 333.4351790 oppure al 333.5940473.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gionalidea.it, pubblicita@gionalidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Novità
igiene intima

HYALO GYN *intimo*



ETÀ FERTILE

ACTIVE

pH 3.5



PRE E POST-MENOPAUSA

ADVANCE

pH 4.5



Senza tensioattivi e parabeni

A base di acido ialuronico 0,2%
arricchito in

- Pantenolo e Glicerina
- Agenti rinfrescanti naturali
Estratto di menta piperita e Menta acquatica
- Agente lenitivo derivato della liquirizia
- Complesso antimicrobico

- Dona idratazione alla mucosa vaginale
- Lenisce in caso di prurito
- Dona sensazione di freschezza prolungata

A base di acido ialuronico 0,2%
arricchito in

- Pantenolo, Glicerina e Collagene
- Agenti antiossidanti
Estratto di The Bianco, Vitamina E
- Rinfrescanti naturali
Salvia Officinalis, Lavanda, estratto di Arancio dolce
- Collagene

- Allevia i sintomi della secchezza vaginale
- Rinfresca ed elimina i cattivi odori per 12 ore
- Favorisce il mantenimento di tono ed elasticità delle parti intime

captolip

*Contro il
colesterolo alto*

*Naturale
efficace*

Senza tossicità

L'unica con qualità certificata

BioMonacolina K

da riso rosso fermentato

Citrinina free

*Sostiene l'efficienza
della funzione
cardiaca*



CERTIFICATO N. P2907
DT N. 83



PRODOTTO
CERTIFICATO



**GARANTITO DA
CHEMIST'S RESEARCH.**

Captolip è il primo prodotto contro il colesterolo alto sottoposto a certificazione di qualità per garantire costante livello di **Monacolina K** e **assenza di Citrinina**.

Solo da Chemist's Research, in Farmacia.

Numero Verde
800 44 66 40
Servizio Clienti

LA TUTELA
DEL CONSIGLIO



MONETA UNICA
DELLA SALUTE®



www.chemistresearch.it